

L' polemica sul lavoro in corso attorno all'aeroporto di Ciampino



Panorama Aeroporto di Ciampino

“Cantieri aperti ormai da molti giorni nell’aeroporto di Ciampino. Esistono per queste opere le autorizzazioni ambientali (VIA) a tutela della salute dei cittadini e dell’ambiente? Esiste un accordo tra Comune e aeroporto per la costruzione di una strada nel confine aeroportuale? Quali tutele per i cittadini colpiti?” Queste le domande che si pone il Criiac di Ciampino in una nota.

“Intanto nel 2015 l’aeroporto ha raggiunto 5.800.000 passeggeri, nuovo record di sempre.

Sindaco Terzulli: faccia rispettare le regole anche ad ADR ed ENAC, e difenda la salute dei cittadini.

L’istanza di Valutazione Ambientale (VIA) per i piani di sviluppo dell’aeroporto “G.B. Pastine” di Ciampino è stata presentata da Enac al Ministero dell’Ambiente nel mese di novembre scorso e subito ritirata, nel mese di dicembre, sotto una pioggia di proteste e osservazioni dei cittadini e di Legambiente. Infatti, la VIA presentata – continua la nota – da Enac più che lo strumento per la tutela della salute dei cittadini, dell’ambiente e del territorio, appariva come un vero e proprio piano di ulteriore potenziamento dell’aeroporto.

Dato che la richiesta della VIA di Enac è stata ritirata e considerato che la VIA è obbligatoria, nessun cantiere dovrebbe essere attivo nell’ambito dell’aeroporto. E invece non è così: i cantieri sono aperti e le ruspe lavorano alacremente.

Escavatori e perforatori sono all’opera da molti giorni lungo una linea che va dall’altezza dell’accesso militare dell’aeroporto in Via Della Folgarella fino all’altezza di Via Francesco Baracca e oltre. Una trincea sormontata da mucchi di terra di scavo è aperta nel perimetro aeroportuale dall’altezza di via Togliatti fino oltre via Francesco Baracca.

Questo è un fatto visibile a tutti i cittadini che hanno le finestre dal lato dell’aeroporto, e sono molti.

Queste opere sono autorizzate dagli organi competenti, compreso il Comune di Ciampino, come prescrive la legge?

È stata fatta per queste opere l’obbligatoria procedura di Valutazione Ambientale, a tutela della salute dei cittadini e dell’ambiente, considerato anche che le case della città sono a pochi metri dal cantiere?

E ancora, il Sindaco di Ciampino, Terzulli, ha rivendicato, con una sua nota pubblicata il 28 novembre 2015 sul sito del Comune, di aver partecipato ad incontri presso il Ministero della Difesa a cui avrebbero preso parte anche Enac e Enav e dove “si è parlato del ruolo dell’Aeroporto e del suo rapporto con Ciampino, ipotizzando, tra le altre cose, la possibilità di realizzare una via al confine della Città che consenta un collegamento alternativo alle principali strade provinciali” si tratterebbe, secondo il Sindaco, di “una strada offerta alla Città” che ridurrebbe “il traffico automobilistico nel centro cittadino” e della

